

Oggetto ACCERTAMENTO della somma incassata in eccesso a titolo di oneri da rinnovo del C.C.N.L. - periodo 2004/2007 - degli addetti del TPL anni 2017 e 2018 (E.A. € 9.999,48) - RISCOSSIONE della somma, restituita dall'Azienda AUTOSERVIZI SQUILLARI S.r.l. di Mombercelli, relativa al I ACCONTO (E.R. € 4.000,00)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Decisione

Il Direttore Generale, ing. Cesare PAONESSA, nell'ambito della propria competenza¹, dispone di:

- **ACCERTARE** la somma complessiva, pari ad **Euro 9.999,48**, a titolo di restituzione della somma incassata in eccesso, da parte dell'**Azienda AUTOSERVIZI SQUILLARI S.r.l.**, con sede a Mombercelli (AT), in Corso Alessandria n. 195 – in ordine al contributo pubblico a parziale copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale C.C.N.L. autoferrotranvieri, periodo 2004-2007 – relativo agli anni 2017 e 2018;

- **RISCUOTERE**, con conseguente emissione della relativa reversale di incasso, la somma di **Euro 4.000,00**, trasferita da parte della medesima Azienda, a titolo di I ACCONTO, da imputarsi al codice categoria 3050203 "*Rimborsi da Enti e privati*" del Bilancio 2019, 2020 e 2021 – annualità 2020 – (**capitolo n. 9550/00**) "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso*" - Piano finanziario V E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*", per le motivazioni sopra descritte.

Motivazione

Vista la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i., recante "*Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422*", in particolare l'art. 8, come modificato da ultimo dall'art. 21 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1, relativo alla costituzione ed alle funzioni dell'ente pubblico di interesse regionale denominato "**Agenzia della mobilità piemontese**".

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 37-4121 del 24 ottobre 2016, ha individuato l'**Agenzia della mobilità piemontese** quale soggetto erogatore delle risorse regionali per il pagamento dei contributi CCNL autoferrotranvieri 2004-2007 destinati alle aziende di trasporto pubblico locale aventi diritto.

L'Agenzia della mobilità piemontese, con note del 12 novembre 2019 – Prot.n. 11123, del 18 novembre 2019 – Prot.n. 11399 e del 19 febbraio 2020 – Prot.n. 1701, ha richiesto dell'**Azienda AUTOSERVIZI SQUILLARI S.r.l.**, con sede a Mombercelli (AT), in Corso Alessandria n. 195, il recupero urgente di contributi pubblici incassati in eccesso per gli anni 2017 e 2018, ammontanti – complessivamente - ad **€ 9.999,48**.

Dalla **Tabella riepilogativa contributi CCNL – 2° biennio 2004/2007**, che si allega in copia per farne parte integrante e sostanziale, si evidenziano le somme incassate in eccesso, complessivamente pari ad **€ 9.999,48**. (Allegato 01)

L'Azienda **AUTOSERVIZI SQUILLARI S.r.l.**, sopra generalizzata, con nota del 24 febbraio 2020 – acquisita al Protocollo col n. 1844/2020, si è resa disponibile alla restituzione della somma complessiva, pari ad **Euro 9.999,48**, incassata in eccesso, mediante il versamento in più soluzioni.

In data 04 marzo 2020, il Tesoriere dell'Agenzia della mobilità piemontese ha trasmesso il **sospeso di cassa n. 145**, in data 04 marzo 2020, relativo al trasferimento della somma, pari ad **Euro 4.000,00**, da parte dell'Azienda **AUTOSERVIZI SQUILLARI S.r.l.**, a titolo di I ACCONTO.

Ritenuto opportuno e necessario procedere a quanto disposto in "**Decisione**".

Applicazione

Si **ACCERTA** la somma complessiva, pari ad **Euro 9.999,48**, a titolo di restituzione della somma incassata in eccesso, da parte dell'Azienda **AUTOSERVIZI SQUILLARI S.r.l.**, sopra generalizzata, da imputarsi al codice categoria 3050203 "*Rimborsi da Enti e privati*" del Bilancio 2019, 2020 e 2021 – annualità 2020 – (**capitolo n. 9550/00**) "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso*" - Piano finanziario V E.3.05.02.03.005 "*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese*" – in ordine al contributo pubblico a parziale copertura degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale C.C.N.L. autoferrotranvieri - periodo 2004-2007 – relativo agli anni 2017 e 2018;

Si **RISCUOTE**, tramite emissione della relativa reversale di incasso, la somma di **Euro 4.000,00**, a titolo di I ACCONTO (sospeso n. 145/2020) a valere sull'accertamento sopra disposto.

**Il Direttore Generale
Cesare PAONESSA**

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Torino, lì 16 marzo 2020

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 16 marzo 2020	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

¹ La competenza ad adottare il presente atto è definita ai sensi degli artt. 107, 179 e 183 del T.U.E.L., approvato con il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.; dell'art. 18, comma 3, dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; dell'art. 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004 e s.m.i.; degli artt. 22 e 31 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005 e s.m.i., della deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 38 del 21/12/2013, con la quale l'ing. Paonessa è stato nominato direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e, comunque, nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.